



www.avsi.org

gennaio - febbraio 2005

news

letter



Federazione dell'Impresa Sociale
COMPAGNIA DELLE OPERE

Emergenza maremoto È partita la prima missione di AVSI in **Thailandia** e **Sri Lanka** per definire un progetto di post-emergenza in sostegno alle popolazioni colpite dallo tsunami, realizzabile grazie alle **generose donazioni** di amici sostenitori. Nuovi progetti educativi in **Sierra Leone**. Una missione e il **resoconto** delle attività in **Nord Uganda, Albania** e **Haiti**. La partecipazione di AVSI, a **Buenos Aires**, alla **Conferenza dell'Onu** sui cambiamenti climatici. Un nuovo sito e una nuova sede negli Stati Uniti per **AVSI-USA**. Emergenza educazione in **Sud Sudan**. Novità dal **Rwanda**. Gli appuntamenti in **Italia** e gli incontri dedicati al **sostegno a distanza**. Gli aggiornamenti dal **sito di AVSI**.



iniziativa
a favore
di AVSI

A Milano, l'Associazione Culturale OPERA d'ARTE organizza visite guidate ad alcuni dei monumenti più significativi della storia milanese. Il ricavato verrà interamente devoluto a sostegno dei progetti promossi da AVSI per le popolazioni del Sud Est asiatico colpite dalla catastrofe dello tsunami lo scorso 26 dicembre.

Sabato 26 febbraio - h. 16.00
Visita guidata al Duomo di Milano
Ritrovo: portone centrale del Duomo

Sabato 9 aprile - h. 16.00
Visita guidata al Castello Sforzesco
(ingresso Musei 3 euro)
Ritrovo: sotto la Torre del Filarete

Sabato 7 maggio - h. 16.00
Visita guidata alla Basilica di S. Lorenzo
(ingresso Capp. Sant'Aquilino 2 euro)
Ritrovo: Colonne San Lorenzo

Prenotazioni: 02.45.48.73.95 - info@operadartemilano.it. Costo visita guidata 8 euro.

Italia

47023 Cesena, Viale Carducci, 85
tel. +39.0547.360811
e-mail: cesena@avsi.org

20125 Milano, Via Melchiorre Gioia 181
tel. +39.02.6749881
e-mail: milano@avsi.org

Stati Uniti

The Association of Volunteers in International Service, USA, Inc.
420 Lexington Avenue, Suite 2754-55 - New York, New York 10170
tel. e fax +1.212.490.8043 - e-mail: avsiusa@avsi.org - www.avsi-usa.org





www.avsi.org

gennaio - febbraio 2005

news letter



Federazione dell'Impresa Sociale
COMPAGNIA DELLE OPERE

>EMERGENZA MAREMOTO

Martedì 8 febbraio: prima missione di valutazione di AVSI nel Sud Est asiatico che, per andare incontro ai bisogni delle popolazioni colpite dallo tsunami, si appresta a promuovere una serie di interventi umanitari in partnership con le Nunziature Apostoliche locali, innanzitutto in Thailandia e in particolare nella Diocesi di Surat Thani (dove è situata la città di Phuket), attraverso la collaborazione di S. E. Monsignor Salvatore Pennacchio (Nunzio Apostolico in Thailandia) e nello Sri Lanka, con il sostegno e l'aiuto di S. E. Monsignor Mario Zenari, Nunzio Apostolico in Sri Lanka. A mercoledì 9 febbraio, grazie alla solidarietà di tanti amici, sono già stati raccolti 690.546,99 Euro. Il denaro verrà utilizzato per un progetto socio-educativo che sarà definito nel corso della missione di valutazione. Sarà nostra cura informare i nostri numerosi e generosi amici donatori sull'uso dei fondi da loro versati attraverso il nostro sito Internet (www.avsi.org); la nostra newsletter; il nostro giornale trimestrale "Buone Notizie" (www.avsi.org - sezione "stampa e pubblicazioni"). Siamo certi che tutti comprendono che essere precipitosi in questa fase risponderebbe solo a un nostro bisogno ma non al bisogno della gente colpita. Ed è proprio per questo che AVSI conferma il suo impegno in sostegno alla popolazione del Sud Est asiatico con un progetto a medio e lungo termine, capace di

durare nel tempo, e non di immediata emergenza. Il **conto corrente** intestato ad AVSI per i versamenti: Credito Artigiano - sede Milano Stelline, Conto corrente 5000 - ABI 03512 - CAB 01614 - Cin Z
Causale: "EMERGENZA MAREMOTO"

>SIERRA LEONE una missione per ampliare i progetti

Una missione in Sierra Leone, in novembre, per verificare la possibilità di ampliamento del sostegno al partner locale Family Home Movement (FHM) e alla possibilità di un intervento integrato anche nel settore della pesca artigianale di villaggio (effettuata da Libero Buzzi per AVSI e Gianluca Ragusa di Federcoopescpa). AVSI aiuta tramite il sostegno a distanza e donatori privati e aziende, l'opera di padre Giuseppe Berton, missionario saveriano che dal 1977 segue il dramma dei bambini soldato in Sierra Leone. A Lakka, sulla costa di Freetown, nelle strutture di quello che una volta era un villaggio turistico padre Berton ha dato vita al St. Michael (gestito dall'ong FHM), un centro di accoglienza per i bambini-ragazzi soldato scappati dalla guerra o

abbandonati, per portarli alla "normalità" attraverso un percorso socioeducativo e di accoglienza in famiglia. Sottolineando l'importanza dell'educazione, soprattutto in un paese come questo, completamente distrutto dalla guerra, ricordiamo che la primavera scorsa era stata inaugurata una scuola primaria, che sorge su un terreno di 19 acri acquistato da FHM a Mayenkineh (in Calaba Town). Ora su questo terreno si sta iniziando la costruzione di una scuola secondaria in modo che i bambini possano continuare a studiare. Qui sorgono anche delle case accoglienza e una scuola di arti e mestieri (sartoria, lavorazione di oggetti d'artigianato, parrucchiera, ecc.) per giovani donne. L'intento per quest'area è di creare un centro educativo, che possa rispondere ai bisogni di istruzione, educazione, inserimento sociale, ma anche affettivi e di appartenenza

dei giovani che entrano in contatto con FHM o che vivono nella zona. In attesa della fine dei lavori della nuova scuola, si è aperta a Sayenu, sempre in Cabala Town, in una forma temporanea la prima classe della scuola secondaria per circa 300 studenti su un terreno preso in affitto da FHM, sul quale sorge anche un centro per handicappati (25-30) e un laboratorio artigianale per la costruzione di oggetti in metallo (secchi,



La città di Free Town, Sierra Leone

sostegno a distanza

Si rinnova la sezione Internet di AVSI dedicata al sostegno a distanza: www.avsi.org cliccando nella sezione "sostegno a distanza"

www.avsi.org



www.avsi.org

gennaio - febbraio 2005

news letter



Federazione dell'Impresa Sociale
COMPAGNIA DELLE OPERE



Un momento di festa al Centro St. Michael a Lakka, in Sierra Leone, sostenuto da AVSI

bracieri, ecc.). Per quanto riguarda la possibilità di nuovi progetti nel settore della pesca l'ipotesi è di realizzare un intervento integrato socio-educativo in alcuni vil-

laggi dove, da un lato ver-

ranno formati i pescatori esistenti con corsi specifici sull'igiene e la conservazione del pesce, su alcune tecniche di pesca e sull'ottimizzazione delle risorse attraverso la costituzione di forme associative; e dall'altro offerte anche attività di carattere educativo perché capaci di migliorare le condizioni di vita ed economiche delle famiglie (corsi di alfabetizzazione, corsi di base per la gestione delle proprie attività lavorative, scolarità per bambini bisognosi, ecc.).

>COOPERAZIONE ITALIANA una conferenza in Sierra Leone

Una conferenza internazionale per il West Africa organizzata dalla Cooperazione Italiana del Ministero per gli Affari

Esteri, in novembre, a Free Town, in Sierra Leone, per non dimenticare il dramma dei bambini soldato e il continente africano, ricco di risorse, necessità e bisogni, ma sempre molto povero di attenzione. Una conferenza internazionale, inedita, alla quale hanno partecipato ministri, numerosi parlamentari italiani organizzazioni non governative, come AVSI, che operano nel paese e tanti giornalisti. Molte infatti le interviste e i servizi giornalistici realizzati sull'opera di padre Berton e sulla nuova realtà educativa gestita dallo staff locale di FHM, ong della Sierra Leone partner di AVSI. Ai lavori hanno partecipato Ernest Sesay in rappresentanza di AVSI - Sierra Leone e Marco Ferrini in rappresentanza del Presidente di AVSI.

>UGANDA una missione i monitoraggio e prospettive di sviluppo

HOIMA Continua il progetto di AVSI in collaborazione con l'ospedale governativo e il World Food Programme che prevede la distribuzione di cibo ai malati di AIDS integrati nel programma di prevenzione della trasmissione materno fetale del virus. Un progetto molto importante che mira, oltre alla cura della malattia con i farmaci antiretrovirali, soprattutto all'informazione e sensibilizzazione sull'AIDS/HIV. In pratica: la donna malata che accetta di essere inserita nel programma non nascondendo la malattia alla comunità come

quasi sempre succede ancora in tutta l'Africa, oltre ad essere curata, assistita e monitorata, riceve anche una volta a settimana del cibo, necessario per sé e il suo bambino. Fondamentale la collaborazione del Meeting Point di Hoima (ong locale che assiste i malati e gli orfani dell'AIDS grazie al sostegno a distanza di AVSI) che segnala le famiglie da inserire nel programma (attualmente 751) e segue poi anche tutti i pazienti per il trattamento antiretrovirale. È infatti importantissima la continuità nell'assunzione dei farmaci regolarmente e in modo corretto. Questo significa che il Meeting Point assicura la sua presenza di villaggio in villaggio, conoscendo ogni malato personalmente, fondamentale anche per ottenere fiducia e diffondere elementi educativi di vitale importanza per combattere l'Aids. **GULU** Il focus dell'attività AVSI a Gulu è la disabilità, in quanto la zona a causa della guerra è tra le più alte a rischio mine antipersona. AVSI gestisce e coordina il laboratorio ortopedico dell'ospedale governativo, nel quale ogni anno bambini e adulti, vittime delle mine, vengono curate (protesi, assistenza medica e psicologica, fisioterapia e soprattutto follow up per non abbandonare il disabile). Molto importante e di vitale importanza anche tutto il lavoro dello staff di AVSI di informazione, educazione e sensibilità sul "rischio mine" grazie al quale possono diminuire gli incidenti, ma soprattutto diffondere una cultura diversa,

donazioni on line

Ricordiamo che dal sito di AVSI www.avsi.org è possibile effettuare donazioni con carta di credito in tutta sicurezza





www.avsi.org

gennaio - febbraio 2005

news letter



Federazione dell'Impresa Sociale
COMPAGNIA DELLE OPERE

capace di far accettare nella comunità anche il disabile con dignità e prospettive per il suo futuro. Nell'ospedale governativo di Gulu, AVSI grazie a fondi dell'agenzia per gli aiuti umanitari dell'Unione europea (Echo), sta anche terminando i lavori di ristrutturazione del reparto nutrizionale, costruendo un inceneritore e ristrutturando il reparto di pediatria.



Il centro ortopedico di Gulu

KITGUM Continua la presenza di AVSI in molti settori, principalmente in quello dell'emergenza (sanità, distribuzione cibo, come kit di sementi per combattere la denutrizione delle famiglie che vivono nei campi sfollati; costruzione di pozzi e latrine per assicurare agli sfollati le minime condizioni igienico-sanitarie necessarie per evitare anche forti epidemie; costruzione di shelters (in questo caso i tendoni) per gli sfollati. Al St. Joseph Hospital si sta terminando il nuovo reparto nutrizionale (creato con fondi privati), dopo aver concluso i lavori della sala operatoria, della pediatria, dell'inceneritore e degli shelters che di giorno vengono utilizzati quando ci sono troppi ricoveri, mentre di notte per accogliere gli sfollati. Nell'ospedale Regionale di Kitgum, AVSI è intervenuta costruendo gli shelters per gli sfollati, tavoli, luci e gene-

ratore per la sala operatoria e gestendo e organizzando lo staff locale. L'ospedale ha 189 posti letto e oltre 400 visite di acettazione al giorno. I pazienti, a differenza del St. Joseph non pagano le prestazioni mediche, ma l'ospedale ha gravi problemi di rifornimento dei farmaci e perciò i pazienti se li devono comprare personalmente. Importante anche il lavoro in tutta l'Uganda dello staff di AVSI, espatriato e loca-

le, impegnato costantemente su progetti educativi (dalla distribuzione di materiale didattico in centinaia di scuole alla formazione professionale di insegnanti, pubblicazione di testi scolastici e non solo...).

>ALBANIA una missione

Una nuova missione in Albania per monitorare i progetti in corso con Shis, partner locale di AVSI. Sostanzialmente 4 le aree dei progetti nel paese:

- **Progetto Donne** per lo sviluppo della microimprenditorialità femminile finanziato dal Ministero degli Affari Esteri italiano, Regione Lombardia e donatori privati. Un

progetto importante per le donne in Albania attraverso la promozione e l'incremento del lavoro artigianale e capace, con una rete di centri professionali, di generare reddito, ma anche di diventare punto di riferimento e di aggregazione. Ora il progetto coinvolge un centinaio di donne con corsi di amministrazione e gestione microimprese, formazione lavorativa, sviluppo manodopera. Sono già stati arredati 10 centri in tutta l'Albania collegati tra loro da un'agenzia di coordinamento.

- **Progetto Centro di Formazione** (finanziato da Ministero di Welfare e politiche sociali, Regione Emilia Romagna, Ministero degli Affari Esteri spagnolo che finanzia il progetto attraverso Cesal, Ong partner di AVSI in Spagna). Dopo un anno di lavoro sono state svolte le sessioni formative professionali previste, sia per i centri diurni che, sia per le scuole materne che insieme ospitano quasi 1000 bambini, ed è stato effettuato lo stage in Italia come previsto dal progetto per le insegnanti presso realtà educative e scuole materne in Lombardia.
- **Centro Diurno**, un nuovo progetto in fase di avvio in un quartiere periferico di Tirana che accoglierà circa 60 bambini in difficoltà



La tessitura dei tappeti è uno dei lavori previsti dal progetto di AVSI per sviluppare la microimprenditorialità femminile in Albania.

come aiutarci

c/c 000000019000
Banca Popolare di Milano, Ag. 026 Milano
P.zza Duca d'Aosta 8/2
ABI 05584 - CAB 01626 - CIN C

cc postale
n. 522474
intestato ad
AVSI Solidarietà

www.avsi.org



www.avsi.org

gennaio - febbraio 2005

news letter



Federazione dell'Impresa Sociale
COMPAGNIA DELLE OPERE

(finanziato da Regione spagnola di Navarra tramite l'ong Cesal, partner di AVSI in Spagna e da donatori privati).

• **Sostegno a distanza:** quasi 1.000 bambini ricevono sostegno scolastico, sia con attività educative presso scuole e centri allo scopo di sostenere i bambini con maggiori difficoltà di apprendimento, sia con l'aiuto materiale alle famiglie, e con un paziente lavoro per far crescere la consapevolezza di quanto l'istruzione e l'educazione siano importanti per la crescita dei loro figli. Le attività vengono realizzate in collaborazione con congregazioni religiose, associazioni locali e anche scuole pubbliche.

>HAITI monitoraggio progetti e programmazione attività

Una missione difficile quella di AVSI ad Haiti. Difficile perché dopo la crisi dello scorso marzo che ha visto l'esilio del presidente Aristide dopo violente manifestazioni di piazza, il paese è ancora nel caos e portare avanti i progetti in corso in un clima di guerra civile non sempre è possibile. Nonostante la presenza di forze di pace delle Nazioni Unite (Minustah) l'insicurezza è forte (da ottobre è scattata "l'operazione Baghdad", come viene chiamata dalla gente di Haiti: ovvero rapimenti con decapitazioni). In più si sono aggiunte violente calamità naturali che hanno peggiorato la situazione: un'alluvione a maggio che ha ucciso 3.000

persone, lasciando oltre 100 bambini orfani che AVSI sta aiutando con il sostegno a distanza (a Fond Verrettes, non distante Port au Prince); il ciclone Ivan che lo scorso settembre (fortunatamente) ha solo sfiorato il sud dell'isola causando qualche danno anche alla *Ferme*, l'azienda agricola sperimentale del progetto di AVSI situata a Torbeck, a Les Cayes al servizio della ricerca agroeconomica e dell'agricoltura locale in collaborazione con la Facoltà di agronomia dell'Università Cattolica di Haiti. E infine, tra settembre e ottobre, il ciclone Jeanne che ha colpito il nordest, Gonaives, uccidendo circa 3.000 persone e facendo scattare moltissimi aiuti di emergenza. I progetti della nostra ong quindi procedono, con evidenti difficoltà, ma procedono.

- **Il progetto Sostegno a distanza i AVSI** è attivo ad Haiti dal 1999 in collaborazione con l'associazione locale Sapha. I bambini beneficiari vivono in quartieri estremamente poveri privi di infrastrutture e di servizi, ma grazie al sostegno di AVSI ricevono mensilmente un contributo per pagar loro, tramite i genitori, le tasse scolastiche, gene-

ri alimentari e cure mediche.

- **Don Jean Guitteau** è prete salesiano che da 2 anni ha una parrocchia a Cité Soleil, un quartiere di Port au Prince che, malgrado il nome, è un vero e proprio inferno, una bidonville enorme e violenta priva di servizi e infrastrutture (acqua, fogne). Qui padre Guitteau ha avviato un asilo e una scuola primaria, che AVSI aiuterà tramite il sostegno a distanza per 70 bambini, più i 50 presso il centro

delle suore salesiane e altri 50 presso le suore di San Vincenzo, sempre a Cité

Soleil, che durante questa missione, proprio a causa dell'elevata insicurezza, AVSI non ha potuto incontrare. Sarà compito poi di Carlo Maria Zorzi, rappresentante ad Haiti per la nostra ong, coordinare i lavori e definire le modalità operative.

- **L'azienda sperimentale di Torbeck**, a sud dell'isola, diventata un punto di riferimento per la zona, è stata riconosciuta come associazione locale dal ministero degli Affari Sociali di

Les Cayes. Un progetto che si è chiuso a dicembre de 2004, finanziato dalla Conferenza

La *Ferme* di Haiti, azienda sperimentale situata a sud dell'isola



bomboniere solidali

Le bomboniere solidali di AVSI prevedono che l'importo che si sarebbe speso per acquistarle venga invece devoluto a favore di progetti per le persone dei paesi in via di sviluppo nei quali AVSI opera ormai da oltre 30 anni. Per ordini e informazioni scrivete a: milano@avsi.org oppure telefonate allo 02.6749.881. **Donazione minima da 5 Euro a bomboniera**

www.avsi.org



www.avsi.org

gennaio - febbraio 2005

news letter



Federazione dell'Impresa Sociale
COMPAGNIA DELLE OPERE

Episcopale Italiana e da donatori privati, di avvio della azienda, di assistenza tecnica ai produttori della zona e di cooperazione accademica tra la facoltà di Agraria dell'Università di Les Cayes e quella di Milano. I circa 500 agricoltori che hanno beneficiato del riso migliorato hanno mediamente triplicato la propria produzione. Stante una media di 5 componenti famigliari, 2.500 persone sono circa il 5% degli abitanti di Torbeck, impatto assolutamente rilevante sul territorio.

- **Si è avviato da alcuni mesi** il progetto di sicurezza alimentare finanziato dall'8per-mille del Governo Italiano per migliorare l'alimentazione e l'autoproduzione delle famiglie con bimbi denutriti dei villaggi della piana di Torbeck. Attraverso l'aumento della produzione di riso e legumi (divulgazione risicoltura, nuove varietà, piccola meccanizzazione), di piccola zootecnia domestica sono finalizzati alla prevenzione della denutrizione.

>AMBIENTE: AVSI alla conferenza ONU sui cambiamenti climatici

Il 6 dicembre si è tenuta a Buenos Aires, in Argentina, la 10^a Riunione della Conferenza delle Parti, organo supremo della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (COP10), alla quale ha partecipato anche AVSI con un seminario dal titolo "Climate change and carbon sinks in Central North and North Eastern Argentina" presentando i primi risultati del progetto CIOMTA all'interno dello stand dell'Unione Europea. Una conferenza fondamentale nella

lotta all'inquinamento, alla quale hanno partecipato oltre 5mila persone, perché per la prima volta i delegati dei 191 Stati membri delle Nazioni Unite hanno potuto discutere di fatti concreti: dopo la ratifica da parte della Russia, il protocollo di Kyoto potrà finalmente entrare in vigore dal 16 febbraio. Il primo obiettivo della Conferenza di Buenos Aires è stata la definizione dei criteri per rispettare i parametri del protocollo di Kyoto che prevedevano, entro il

2012, di ridurre le emissioni da parte dei Paesi evoluti del 5,2% rispetto ai livelli del

1990. Ma, essendo oggi trascorsi già molti anni a causa del ritardo della ratifica del protocollo, le emissioni incontrollate dei gas inquinanti nel frattempo sono aumentate tanto che, per rispettare quegli stessi parametri del '90, non è più necessaria una riduzione del 5,2%, bensì del 25% circa. Inoltre, con i meccanismi del protocollo di Kyoto un singolo Stato può anche acquistare "il diritto di inquinare" da paesi più puliti; ma così pure finanziare tecnologie per la riduzione dell'inquinamento; oppure finanziare progetti di sviluppo sostenibile che aiutano la riduzione di tutti i gas a effetto serra nei Paesi in via di sviluppo (CDM: Clean Development Mechanism). Hanno partecipato all'incontro di AVSI:

Renè Mally, che ha aperto i lavori, rappresentante della delegazione della Commissione Europea a Buenos Aires; **Claudio Palchetti** e **Chiara Crotti** cooperanti di AVSI, in Argentina da molti anni, e responsabili del progetto CIOMTA; **Griselda Carñel**, ricercatrice senior del CIOMTA; **Riccardo Valentini**, docente Università della Tuscia di Viterbo e coordinatore della rete Europea delle Torri di Flusso, nonché consulente del Ministero dell'Ambiente italiano per i cambiamenti climatici; **Tomas Gutierrez**, vicepresidente Università Cattolica di Santa Fe.

Ricordiamo che il **CIOMTA** (www.ciomta.com.ar) è un Centro di ricerca, osservazione e monitoraggio ambientale



Chiara Crotti di AVSI
alla Conferenza Onu
di Buenos Aires

come contattarci

Avete suggerimenti, iniziative particolari, notizie utili? Scrivete direttamente alla **Redazione Newsletter AVSI**, via Melchiorre Gioia 181, 20125 Milano oppure mandate una mail a ufficiostampa@avsi.org

www.avsi.org



www.avsi.org

gennaio - febbraio 2005

news letter



Federazione dell'Impresa Sociale
COMPAGNIA DELLE OPERE

e territoriale nato grazie a un progetto di AVSI in collaborazione con i suoi partners locali: ACIDI (Associazione culturale per lo sviluppo integrato) e l'Università Cattolica di Santa Fe; la Divisione Ambiente della Commissione Europea e il tutoraggio dell'Università di Firenze. Obiettivo del CIOMTA è quello di fornire informazioni per permettere una pianificazione territoriale sostenibile, attraverso lo studio degli effetti del cambiamento climatico sul territorio e la capacità di alcuni ecosistemi di mitigare questo effetto, studiandone la capacità di assorbire anidride carbonica (Co²).

>NETWORK anche a Washington AVSI-USA

AVSI-USA è una organizzazione non governativa, indipendente e senza scopo di lucro, associata al Network di AVSI e costituita e registrata a New York, negli Stati Uniti (già dal 2000), per sostenere il lavoro di AVSI e del suo network nei vari Paesi del mondo. Oltre alla sede di New York, ora è operativo anche un ufficio nella capitale Washington, DC. AVSI-USA fa propri il metodo e la mission di AVSI, sostiene i membri e le iniziative del network mobilitando risorse per progetti nuovi e in corso, facendo conoscere risultati ed esperienze del network e del metodo di AVSI,



www.avsi-usa.org

facilitando la collaborazione con organizzazioni e donatori statunitensi e rappresentando AVSI presso le Nazioni Unite e altre organizzazioni Internazionali negli USA.

Per saperne di più www.avsi-usa.org

>SUD SUDAN dopo la pace emergenza educazione

Dopo lo storico accordo di pace firmato in gennaio tra il governo di Khartoum e l'Esercito popolare di liberazione (20 anni di guerra e 2 milioni di morti), il paese più vasto dell'Africa, il Sudan, sta ora affrontando il difficile e lento processo di pace con i suoi 4 milioni di sfollati. Nel Sud Sudan attualmente i bambini in età scolare sono 1 milione, ma il 75% dei quali non ha accesso all'istruzione. A causa della mancanza di strutture, normalmente i bambini sono costretti a fare lezione all'aperto, sotto un albero, senza alcun materiale scolastico. Gli insegnanti sono pochi e ancora di meno quelli qualificati. In assenza della scuola, i bambini non riescono ad avere una stabilità psicologica, e molti di questi, abbandonati a loro stessi, negli anni passati sono entrati nelle fila dell'esercito come bambini soldato. E proprio perché oggi la sfida più importante del Sud



Una classe in Sud Sudan

Sudan è l'educazione, AVSI ha scelto di intervenire privilegiando il sostegno a una rete di scuole primarie e secondarie nella Contea di Torit, oltre a svolgere programmi di assistenza alla popolazione (a oltre 50mila persone). Il progetto

educativo di AVSI prevede innanzitutto il sostegno alla scuola primaria St. Kizito che accoglie 1.500 bambini. La scuola ha bisogno di tutto, a partire dalla formazione degli insegnanti alla costruzione di nuove classi e dormitori per gli alunni. Ma serve anche materiale didattico come libri di testo e quaderni perché quasi inesistenti. In questi villaggi oltre all'emergenza educazione, acqua, sanità e sicurezza alimentare sono i principali problemi da affrontare. Senza contare i possibili profughi in arrivo dopo la pace.

>RWANDA Una nuova sede per AVSI e una missione al nord

Nuova sede per l'ufficio di AVSI a Kigali, in Rwanda con una cerimonia ufficiale tenutasi l'11 novembre in occasione della visita del vicepresidente di AVSI Ezio Castelli e



www.avsi.org

gennaio - febbraio 2005

news letter



Federazione dell'Impresa Sociale
COMPAGNIA DELLE OPERE



Il nuovo ufficio di AVSI a Kigali, in Rwanda

con la partecipazione di S.E. Monsignor Guido Anselmo Pecorari, Nunzio Apostolico in Rwanda (accompagnato dal Segretario della Nunziatura, Dr. Kryspin Dubiel) che ha impartito la benedizione all'immobile. Subito dopo la cerimonia, il vicepresidente di AVSI è partito per una breve missione nel nord del paese dove ha visitato i progetti in corso nei distretti di Humure e Rwamiko in provincia di Byumba. In serata, a Humure, un emozionante momento si è avuto quando al liceo del villaggio un'improvvisa videoconferenza ha messo in comunicazione il presidente di MLFM, Dante Fugazza (ong di Lodi partner di AVSI per un progetto) con Ezio Castelli.

agenda



italia

• ETICAMENTE •

Anche AVSI alle conversazioni sull'etica della SIA

Negli ultimi anni in Italia e in Europa è cresciuta l'attenzione del mondo degli affari verso l'etica. Questo risveglio di interesse scaturisce non solo dalla constatazione degli eccessi prodotti dal liberismo e dalla deregulation, ma anche dalla convinzione che l'economia, nel senso moderno del termine, non può progredire senza una dimensione morale profonda. Il "fare bene impresa" comporta impegno e valori forti, come la solidarietà, l'attenzione alle persone, la trasparenza, l'onestà. Da questa convinzione nasce "eticamente, conversazioni sull'etica", un ciclo di incontro e di dibattito organizzato dalla Società Interbancaria per l'Automazione (SIA). Lunedì 24 gennaio, a Milano, si è tenuto infatti il dibattito "Etica e solidarietà", il secondo del ciclo di conversazioni dedicate al rapporto fra etica e impresa, con Giorgio Fiorentini, direttore del Master SDA Bocconi in Management delle Aziende Cooperative e Non Profit e Alberto Piatti, segretario generale di AVSI, che ha

affrontato il tema del rapporto fra etica d'impresa e solidarietà. Moderatore, il giornalista e scrittore Roberto Gervaso.

• UNIVERSITÀ DI BOLOGNA •

La sussidiarietà nella cooperazione internazionale

Presso la Residenza Alma Mater della Fondazione C.E.U.R. a Bologna, all'interno del seminario intitolato "La sussidiarietà come principio di regolazione e di governance sociale", il Presidente di AVSI, Arturo Alberti, ha tenuto il 20 gennaio una lezione su "La sussidiarietà nella cooperazione internazionale". Due ore di lezione nel corso della quale il Dr. Alberti, dopo aver presentato la mission e il metodo AVSI, ha illustrato due casi di sussidiarietà in ambito di cooperazione internazionale: il caso dell'UCMB (Uganda Catholic Medical Bureau - ufficio sanitario della Conferenza Episcopale Ugandese sostenuto anche da AVSI) e il caso del programma Ribeira Azul, nato da un intervento pilota di ristrutturazione urbana e promozione sociale realizzato da AVSI nella favela brasiliana di Novos Alagados. Il ciclo di 6 incontri, organizzato dalla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna in collaborazione con la Fondazione C.E.U.R. e a cui hanno partecipato in veste di relatori tra gli altri il Prof. Giorgio Vittadini e il Prof. Angelo Panebianco, si rivolgeva a studenti del secondo e terzo anno di tutti i corsi di laurea e dava diritto all'acquisizione di 3 crediti formativi.

biglietti augurali

In occasione delle ricorrenze più importanti, come battesimo, cresima e matrimonio, scegliete AVSI come partner ideale dei vostri biglietti augurali. Per saperne di più: milano@avsi.org - tel. +39.02.6749881





www.avsi.org

gennaio - febbraio 2005

news letter



Federazione dell'Impresa Sociale
COMPAGNIA DELLE OPERE

• SAN MARINO •

Le Tende di AVSI presentate ai Capi di Stato

Lo scorso 6 dicembre AVSI San Marino ha presentato la Campagna Tende 2004-2005 ai Capi di Stato, i Capitani Reggenti Giuseppe Arzilli e Roberto Raschi. La cerimonia si è svolta con un'introduzione del Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione, Rosa Zafferani, che ha sottolineato la lunga tradizione di AVSI anche nella Repubblica di San Marino. Il Presidente Cesare Cavalli ha poi spiegato il significato dell'educazione alla carità come via per lo sviluppo e ha ricordato come il grande successo del sostegno a distanza di AVSI in Repubblica sia collegato anche all'immagine di efficienza e trasparenza che l'associazione ha saputo costruire negli anni. I Capitani Reggenti hanno espresso parole di elogio per il lavoro educativo svolto da AVSI nel mondo e hanno manifestato soddisfazione per la sensibilità mostrata dai concittadini nel sostenerne le opere.

• RECANATI •

Concerto annuale per AVSI

Anche quest'anno il Centro Culturale "Charles Péguy" di Recanati e Loreto ha proposto per l'Epifania, come è consuetudine da 5 anni a questa parte, un concerto di beneficenza, a favore di AVSI al Teatro Persiano di Recanati. L'edizione 2005, alla quale hanno partecipato oltre 400

persone, è stata arricchita da tante belle novità, come l'esecuzione di un'opera impegnativa quale il Triplo Concerto di L. V. Beethoven e la presenza del direttore Domenico Longo e dell'Orchestra da Camera delle Marche che, con i solisti M. Verducci, L. Marziali e A. Agostinelli, rispettivamente al pianoforte, al violino e al violoncello, si sono cimentati nell'esecuzione dell'opera, ottenendo grande successo.

• A NIGHT FOR ASIA •

Un concerto per il Sud Est asiatico

Oltre 500 persone hanno partecipato sabato 29 gennaio a Torino, nel pub e nel salone degli incontri della Piazza dei Mestieri, al concerto "A night for Asia" organizzato dal Comitato torinese amici dell'Avsi e dalla Fondazione Piazza dei Mestieri. La notte di oltre tre ore di jazz, blues e rock con alcuni dei migliori musicisti torinesi (una trentina, tutti a prestazione gratuita) ha permesso la raccolta di 1.800 euro a favore degli interventi Avsi nel Sud Est asiatico. La serata, curata musicalmente dal jazzista Giulio Camarca, è stata un evento dal riscontro inaspettato, anche grazie alla grande eco che la manifestazione ha avuto sui mass-media locali. Un'occasione, che ha valorizzato Avsi e fatto conoscere ulteriormente la location della Piazza dei Mestieri.

• MOSTRE •

La rinascita delle favelas del Brasile

Continua a girare per l'Italia la mostra fotografica e didattica che documenta con immagini e testi la presenza, il metodo e le opere di AVSI in Brasile. Una mostra curata dal Centro Culturale di Milano in collaborazione con la stessa AVSI con le fotografie di due grandi dello scatto: Paolo Pellegrin e Jefferson Vieira.

Per saperne di più:

www.avsi.org.

Le prossime date di esposizione

3 - 20 febbraio - Firenze -
Via Cavour, 1 - Palazzo
Medici Riccardi

Per informazioni e per prenotare visite guidate

www.avsitoscana.it

13 - 20 febbraio - Legnano -
Via Matteotti, 3 - Famiglia
Legnanese

Informazioni, prenotazioni, visite guidate

(anche in orario scolastico): 339.439.4142,
mostrafavelas@virgilio.it





www.avsi.org

gennaio - febbraio 2005

news letter



Federazione dell'Impresa Sociale
COMPAGNIA DELLE OPERE



> UN'ANAGRAFE PER IL SOSTEGNO A DISTANZA <

Il ForumSaD, Forum permanente per il Sostegno a distanza, di cui anche AVSI fa parte, ha presentato l'anagrafe nazionale del Sad, un elenco ufficiale, consultabile online, realizzato per offrire la migliore informazione e trasparenza sulle realtà che si occupano di sostegno a distanza in Italia. Dopo le due Carte (dei principi e dei criteri di qualità) sul sostegno a distanza, l'anagrafe è un altro passo per favorire una scelta consapevole e partecipata a promuovere

lo sviluppo di una forma di solidarietà che negli ultimi anni ha assunto dimensioni significative. Sono 62 le organizzazioni aderenti al Forum Sad, per



Il sostegno a distanza, un gesto concreto che accompagna il bambino nella sua crescita

un totale di circa un milione sostenitori coinvolti e 240 milioni di euro annui donati per progetti di sostegno a distanza in oltre 110 paesi del mondo. L'anagrafe è consultabile sul sito www.forumsad.it

> GIORNATA NAZIONALE SAD <

In occasione della Giornata Nazionale del Sostegno a distanza del 6 gennaio, perché sia la festa di tutti i bambini del mondo, si sono svolte iniziative AVSI a Perugia (rievocazione della tradizionale sacra rappresentazione della Pasquella, con l'arrivo dei re magi e della stella cometa), a San Benedetto del Tronto (tenda in piazza), a Roma (il 14 gennaio presso l'aula magna del Liceo Scientifico Amaldi di Torbellamonaca testimonianza di Paola Cigarini, impegnata in un progetto educativo in Brasile a Salvador de Bahia.

> FORUM SAD A MILANO < un incontro nazionale

Il 21 gennaio si è svolto a Milano, presso il PIME, la 6° edizione del Forum per il Sostegno a distanza, dal titolo "Le ragioni di un impegno". Sono intervenute oltre 140 associazioni attive nel settore, tra le quali anche AVSI. Nella sessione del mattino sul tema "Qualità e trasparenza per un mondo solidale" il prof. Ornaghi, rettore dell'Università

Cattolica di Milano e presidente dell'Agenzia per le ONLUS, ha sottolineato la necessità della trasparenza indispensabile per rinsaldare il rapporto di fiducia delle organizzazioni con i cittadini e ha ribadito che il ruolo delle istituzioni è quello di dare garanzie alla società e non di imbrigliarne la libertà, l'autonomia, la responsabilità. Ornaghi ha confermato la disponibilità dell'Agenzia per un tavolo dove istituzioni e organizzazioni possano lavorare in modo cooperativo, perché la domanda da parte della società sempre più esigente sulla affidabilità delle associazioni non può essere disattesa ed è l'occasione per la crescita di un sistema migliore. Nella sessione pomeridiana, sul tema "Sostegno a distanza: strumento di pace per lo sviluppo dei popoli", per AVSI, è intervenuta Dania Tondini, responsabile del settore Sostegno a distanza, presentando l'esperienza e il lavoro di ricerca svolto da Valentina Frigerio, giovane milanese ora impegnata in un progetto in Nord Uganda, con una tesi di laurea dal titolo: "Gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio: il ruolo di AVSI nel raggiungimento dell'Education for All in Uganda". I grandi della terra, in occasione del Millennium Summit del 2000 a New York, hanno fissato alcuni obiettivi che è necessario raggiungere per sconfiggere la povertà, tra questi il raggiungimento dell'educazione primaria per tutti i bambini del mondo. Ma tra il dire e il fare...

gennaio - febbraio 2005



www.avsi.org

news letter



Federazione dell'Impresa Sociale
COMPAGNIA DELLE OPERE



internet

> INCONTRI ED EVENTI <

Molte le iniziative organizzate in tutta Italia dagli amici e sostenitori di AVSI. Appuntamenti organizzati da volontari per promuovere l'impegno di AVSI nel mondo, stimolare la solidarietà e la multiculturalità, raccogliere fondi e far conoscere sempre di più il "sostegno a distanza".

Tutte iniziative ed eventi consultabili sul sito della nostra ong: www.avsi.org - cliccando sulla sezione "sotto le Tende"

> AZIENDE & ASSOCIAZIONI AMICHE <

Molte le aziende che sostengono AVSI. C'è; la catena di grande distribuzione che propone ai suoi clienti di donare i punti del programma di fidelizzazione per il sostegno di un bambino; c'è; la ditta che al posto dei regali di Natale ai clienti decide di finanziare un nuovo progetto; ci sono colleghi di lavoro che propongono in ufficio una raccolta fondi... Insomma, molte le possibilità.

Per saperne di più: www.avsi.org - cliccando sulla sezione "aziende amiche", oppure telefonando in AVSI a Milano, tel. 02.67.49.881 [Cristiano Fieramonti].

> A SCUOLA CON AVSI <

Continuano le collaborazioni tra AVSI e le scuole in tutta Italia. Molte infatti le iniziative organizzate volontariamente in classi, istituti scolastici, università a favore di AVSI e all'insegna della multiculturalità. Sempre di più anche il materiale richiesto, come mostre fotografiche, presentazioni video, testimonianze. Per saperne di più: www.avsi.org - cliccando sulla sezione "a scuola con AVSI".

Rete Sostenitori AVSI: tel. 02.67.49.881 [Giampaolo Bilato e Daniela Cachero].



PROGETTI APPROVATI

Brasile Centro di recupero ed Educazione Nutrizionale a San Paolo [Comune di Milano]

Kosovo Developing a Democratic Process in Kosovo Strengthening Civil Society Organizations that operate in the Agricultural Sector of the Peja/Pec Region [Unione Europea]

Rep. Dem. Congo 1 Intervention d'urgence en appui au système scolaire dans les territoires de Uvira et Fizi: rehabilitation de 4 écoles [UNICEF]

Rep. Dem. Congo 2 Appui à la réinstallation de 6.500 familles dans les territoires de Rutshuru, Masisi et Walikale. Appui aux système scolaire à Walikale [ECHO]

Sud Sudan Educazione e alfabetizzazione nel Sud Sudan [Fondazione Cariplo]

VOLONTARI IN PARTENZA

Giorgio Salandini è partito il 26/01/05 per l'Uganda. Vi rimarrà per 11 mesi.

Italia

47023 Cesena, Viale Carducci, 85
tel. +39.0547.360811
e-mail: cesena@avsi.org

20125 Milano, Via Melchiorre Gioia 181
tel. +39.02.6749881
e-mail: milano@avsi.org

Stati Uniti

The Association of Volunteers in International Service, USA, Inc.
420 Lexington Avenue, Suite 2754-55 - New York, New York 10170
tel. e fax +1.212.490.8043 - e-mail: avsiusa@avsi.org - www.avsi-usa.org

www.avsi.org